

Il Sacro Monte di Orta, situato sulle alture che si affacciano sul Lago d'Orta, è un percorso devozionale che risale al secolo XVII, composto da venti cappelle decorate da pitture murali e statue a grandezza naturale in terra cotta che illustrano alcuni episodi della vita di San Francesco d'Assisi.

Nella prima fase costruttiva le soluzioni architettoniche prescelte fanno riferimento a modelli tardo rinascimentali: attivi in questa fase, tra gli altri, lo scultore Cristoforo Prestinari, i pittori Giovanni Battista e Giovanni Mauro della Rovere e il Morazzone, che realizzarono gruppi scultorei intimi e raccolti, definiti con sobrio realismo e raffigurazioni pittoriche descrittive chiare, ma anche eleganti ed aggiornate alla moda dell'epoca.

Dalla metà del Seicento si fa strada un profondo cambiamento nel modo di intendere il percorso sacro che viene riproposto in chiave di sfolgorante spettacolo barocco: protagonisti in questa fase sono lo scultore Dionigi Bussola ed i pittori fratelli Nuvolone.

A fine secolo il pittore lombardo Stefano Maria Legnani introduce al Sacro Monte il nuovo gusto rococò che contraddistingue anche gli interventi settecenteschi, sia per gli affreschi che per le sculture realizzate dal Beretta. A fine settecento si chiude definitivamente la storia del cantiere del Monte con la costruzione della neoclassica Cappella Nuova, rimasta incompiuta.



Arco d'ingresso e scalinata al Santuario

# I tesori nascosti del Sacro Monte di Orta

## Les trèsoirs cachés du Sacro Monte di Orta

A cura della *Fondazione Regards de Provence, Marsiglia*  
 Fotografie di *Christian Ramade*

DIREZIONE CULTURA,  
 TURISMO E SPORT

Direttore  
 Maria Virginia Tiraboschi

MUSEO REGIONALE  
 DI SCIENZE NATURALI ED ECOMUSEI

Responsabile  
 Ermanno De Biaggi

Segreteria generale  
 Francesca Onofrio

Didattica e Museologia  
 Elena Giacobino

Ufficio stampa e Relazioni esterne  
 Giuseppe Misuraca  
 Elvira Radeschi  
 Donatella Actis (Giunta Regionale)

Comunicazione web  
 Patrizia Scandurra  
 Annalisa Prete

Servizi tecnici  
 Elio Pulzoni

Servizi al pubblico  
 Laura Marasso

Progetto espositivo:



Fondation  
 Regards de  
 Provence

Fondazione Regards de Provence  
 21, Boulevard Perier  
 13001 Marseille (France)  
 Tel. 04.91046832 - Fax 04.91046815  
 regards-de-provence@wanadoo.fr  
 www.regards-de-provence.org

Fotografie di *Christian Ramade*  
 ramade.c@wanadoo.fr  
 www.christian-ramade.com

Organizzazione:



MUSEO REGIONALE  
 DI SCIENZE NATURALI



Ente riserve naturali speciali  
 Sacro Monte di Orta  
 Monte Mesma  
 e Torre Buccione

Presidente: Padre Angelo Felice Manzini  
 Direttore: Loredana Racchelli  
 parco.monteorta@ruparpiemonte.it  
 www.sacromonteorta.it



Centro Documentazione Sacri Monti,  
 Calvari e Complessi devozionali europei  
 Presidente: Gianni Calvi  
 Direttore: Lalla Groppo  
 parco.smcrea@reteunitaria.piemonte.it  
 www.sacrimonti.net

Grafica, impaginazione e stampa:  
 Tipografia Egizia srl (Torino)

Con il Patrocinio di:



PROVINCIA  
 DI NOVARA



COMUNE  
 DI ORTA



Région  
 Provence  
 Alpes  
 Côte d'Azur



FRATERNITÀ FRANCESCANA  
 SACRO MONTE DI ORTA



REGIONE  
 PIEMONTE

Museo Regionale di Scienze Naturali

Via Giolitti 36 - 10123 Torino  
 n°verde 800 329 329

tel. +39 011.4326354 - fax +39 011.4326320  
 www.regione.piemonte.it/museoscienzeaturali  
 www.mrsntorino.it

Orari mostra: 10.00-19.00 apertura tutti i giorni escluso il martedì  
 Visite guidate per gruppi e scolaresche e laboratori didattici su prenotazione  
 tel. +39 011.4326307/6334/6337 - didattica.mrsn@regione.piemonte.it



MUSEO REGIONALE  
 DI SCIENZE NATURALI



Riserve naturali speciali  
 Sacro Monte di Orta,  
 Monte Mesma  
 e Torre Buccione



# I tesori nascosti del Sacro Monte di Orta

## Les trèsoirs cachés du Sacro Monte di Orta

A cura della *Fondazione*  
*Regards de Provence, Marsiglia*  
 Fotografie di *Christian Ramade*



26 novembre 2011 - 12 gennaio 2012  
 Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino



Cappella XIII: San Francesco per le vie di Assisi.

L'Ente Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle di Buccione unitamente al Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, con sede presso il Sacro Monte di Crea, hanno il piacere di presentare al pubblico la mostra fotografica "I tesori nascosti del Sacro Monte di Orta": progetto espositivo ideato dalla Fondazione Regards de Provence di Marsiglia tratto dal lavoro artistico del fotografo francese Christian Ramade.



Cappella III: Veduta dal percorso devozionale.

La Mostra rivela nelle sue immagini l'eccezionale bellezza del Sacro Monte di Orta, sito iscritto nel 2003 dall'UNESCO con altri sei Sacri Monti piemontesi (Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Varallo), e due lombardi (Ossuccio e Varese) nel Patrimonio mondiale dell'Umanità.

Questa la motivazione dell'avvenuta iscrizione dei Sacri Monti nella World Heritage List "... in quanto rappresentano un'integrazione di successo tra architettura ed arti decorative in un paesaggio di grande bellezza e per l'alto valore spirituale raggiunto in un momento critico della storia della Chiesa Cattolica Romana".

L'esposizione "I tesori nascosti del Sacro Monte di Orta" riunisce un centinaio di immagini dell'artista Christian Ramade e la ricostruzione fotografica di due cappelle restituendo l'incanto di questo luogo magico e la sua ricchezza storica e culturale.



Cappella V: Vestizione dei primi seguaci di San Francesco.



Cappella XX: La canonizzazione di San Francesco.

La mostra non si pone la finalità di esaminare i dipinti, le pareti, i soffitti, le cupole e le 376 statue dal punto di vista della storia e dal punto di vista teologico, ma esamina la particolarità e la tipicità delle opere attraverso gli occhi penetranti e creativi di Christian Ramade che ha interloquuto con le sculture e con i dipinti per prenderne primi piani e cogliere i sentimenti dei diversi personaggi.

L'esposizione è accompagnata da un catalogo che la Fondazione ha realizzato con testi e commenti del critico d'arte Jean Arrouye e di Padre Angelo Manzini, Guardiano della Comunità Francescana del Sacro Monte di Orta.



Cappella XII: Cristo approva la "Regola Francescana".



Cappella I: I dipinti della volta

La mostra sarà inaugurata a Torino presso le sale del Museo Regionale di Scienze Naturali venerdì 25 novembre 2011 alle ore 18,00 e rimarrà aperta al pubblico fino a giovedì 12 gennaio 2012.